

# MINISTERO DELLA DIFESA

## CONCORSO

Concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di sessanta volontari in ferma prefissata quadriennale VFP4 nelle Forze speciali dell'Esercito, per il 2022.

(GU n.73 del 13-9-2022)

IL VICE DIRETTORE GENERALE  
per il personale militare

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente «Norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche amministrazioni e le modalita' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive modifiche;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente «Misure urgenti per lo snellimento dell'attivita' amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche» e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, concernente «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti»;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali» e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Visto il decreto del Ministro della difesa 16 settembre 2003, recante l'elenco delle imperfezioni e infermita' che sono causa di non idoneita' ai servizi di navigazione aerea e criteri da adottare per l'accertamento e la valutazione ai fini dell'idoneita';

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, concernente il codice dell'amministrazione digitale e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante «Codice per le pari opportunita' tra uomo e donna», a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente «Codice dell'ordinamento militare» e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante «Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento militare» e successive modifiche e

integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare;

Vista la legge 12 luglio 2010, n. 109, recante «Disposizioni per l'ammissione dei soggetti fabrici nelle Forze armate e di Polizia»;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

Visto il decreto del Ministro della difesa 4 giugno 2014, contenente la direttiva tecnica per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e la direttiva tecnica per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;

Vista la legge 12 gennaio 2015, n. 2, concernente «Modifica all'art. 635 del Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e altre disposizioni in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate, nelle Forze di polizia e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, recante «Regolamento in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate, nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma della legge 12 gennaio 2015, n. 2»;

Vista la direttiva tecnica dello Stato maggiore della difesa - Ispettorato generale della sanità militare, recante «Modalità tecniche per l'accertamento e la verifica dei parametri fisici», emanata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 - edizione 2016;

Visto il decreto del Ministro della difesa 23 aprile 2015, concernente le modalità di svolgimento dei concorsi per il reclutamento dei VFP 4 dell'Esercito, della Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto interministeriale 16 maggio 2018 del Ministero della difesa di concerto con il Ministero della salute, recante «Direttiva tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare»;

Visto il foglio n. M\_D SSMD REG2021 0108980 del 10 giugno 2021 e successiva integrazione n. M\_D SSMD REG2021 0117093 del 22 giugno 2021, con il quale lo Stato maggiore della difesa ha comunicato le entità massime dei reclutamenti del personale militare autorizzate per il 2022;

Visto il foglio n. M\_D AE1C1B2 REG2022 0234185 del 12 luglio 2022 dello Stato maggiore dell'esercito, contenente gli elementi di programmazione per l'emanazione del bando di concorso in questione;

Vista la direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica del 24 aprile 2018, recante «Linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale in materia di reclutamento del personale, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia»;

Vista la circolare 6003 in data 10 settembre 2018 dello Stato maggiore dell'esercito recante «Specializzazioni, incarichi principali e posizioni organiche dei graduati e dei Militari di truppa (ex circ. O/GRD/TR)»;

Visto il decreto ministeriale 16 gennaio 2013 - registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390 - recante, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione generale per il personale militare (DGPM) e, in particolare, l'art. 20, comma 3, che prevede le modalità di sostituzione in caso, tra gli altri, di temporanea assenza del Direttore generale per il personale militare;

Visto il decreto del Ministro della difesa in data 7 agosto 2018

- registrato alla Corte dei conti il 19 settembre 2018, al foglio n. 2089 - relativo alla nomina del Brigadiere generale C.C.r.n. Massimo Croce a vice direttore generale della Direzione generale per il personale militare;

Decreta:

Art. 1

#### Posti a concorso e destinatari

1. E' indetto, per il 2022, un concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di sessanta VFP 4 nelle Forze speciali dell'Esercito, riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) dell'Esercito in servizio, anche in rafferma annuale, o in congedo per fine ferma, in possesso della qualifica di operatore basico per le operazioni speciali (OBOS) e dei requisiti di cui al successivo art. 2.

2. Il 10% dei posti e' riservato alle seguenti categorie previste dall'art. 702 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66: diplomati presso le Scuole militari; assistiti dell'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari di carriera dell'Esercito; assistiti dell'Istituto Andrea Doria, per l'assistenza dei familiari e degli orfani del personale della Marina militare; assistiti dell'Opera nazionale figli degli Aviatori; assistiti dell'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri; figli di militari deceduti in servizio. In caso di mancanza, anche parziale, di candidati idonei appartenenti alle suindicate categorie di riservatari, i relativi posti saranno devoluti agli altri concorrenti idonei, secondo l'ordine della relativa graduatoria di merito.

3. Per VFP 1 in servizio si intendono i volontari in ferma prefissata di un anno (anche in rafferma annuale), ancorche' precedentemente congedati da altra ferma prefissata di un anno, in servizio alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Ai fini del presente bando non e' considerato militare in servizio il concorrente che, alla medesima data, presti servizio nelle Forze di completamento.

4. Per VFP 1 in congedo si intendono i volontari in ferma prefissata di un anno (anche in rafferma annuale) che sono stati posti in congedo e che in tale posizione si trovano alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. L'eventualita' che il concorrente, alla predetta data, si trovi nella posizione di richiamo nelle Forze di completamento non rileva ai fini della modifica della suddetta posizione di congedo.

5. Resta impregiudicata per l'Amministrazione della difesa la facolta', esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attivita' previste dal presente bando, in ragione di esigenze attualmente non valutabili ne' prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, se necessario, l'Amministrazione della difesa ne dara' immediata comunicazione nel sito internet del Ministero della difesa ([www.difesa.it](http://www.difesa.it) e sul portale dei concorsi on-line del Ministero della difesa all'indirizzo: <https://concorsi.difesa.it>), che avra' valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati. In ogni caso la stessa Amministrazione provvedera' a formalizzare la citata comunicazione mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup>

Serie speciale «Concorsi ed esami».

6. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.

Art. 2

### Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare al concorso i candidati appartenenti alle categorie di destinatari di cui al precedente art. 1 che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il giorno del compimento del trentesimo anno di età;
- d) possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore);
- e) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una Pubblica amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica e quelli disposti ai sensi dell'art. 957, comma 1, lettere b) ed e-bis) del Codice dell'ordinamento militare;
- f) non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna;
- g) non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
- h) non avere in atto un procedimento disciplinare avviato a seguito di un procedimento penale per delitto non colposo che non sia concluso con sentenza irrevocabile di assoluzione perché il fatto non sussiste ovvero perché l'imputato non lo ha commesso, pronunciata ai sensi dell'art. 530 del codice di procedura penale;
- i) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
- j) aver tenuto condotta incensurabile;
- k) non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
- l) idoneità psico-fisica e attitudinale per l'impiego nelle Forze armate in qualità di volontario in servizio permanente, conformemente alla normativa vigente alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;
- m) esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.

2. I candidati devono possedere, oltre ai requisiti di cui al precedente comma 1, anche la qualifica di Operatore base per le operazioni speciali (OBOS) dell'Esercito, e, successivamente all'ottenimento di tale qualifica, non devono essere stati esclusi/allontanati dai successivi Iter Forze speciali, ai sensi della direttiva 7020 Iter selettivo e formativo per gli operatori delle Forze speciali dell'esercito, ed. 2021, per i seguenti motivi:

- dimissioni d'autorità per:
- incompatibilità all'impiego nel comparto Operazioni speciali;
  - per gravi motivi disciplinari;

per sopravvenuta non idoneità fisica permanente all'impiego nel Comparto operazioni speciali;

rinuncia volontaria per volontà contraria a proseguire l'iter.

3. Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e mantenuti, fatta eccezione per quello dell'età, fino alla data di effettiva ammissione alla ferma prefissata quadriennale con il grado di caporale.

4. I concorrenti che risulteranno, a seguito di accertamenti anche successivi, in difetto di uno o più dei requisiti previsti dal presente articolo e/o che non appartengono alle categorie di destinatari di cui al precedente art. 1, saranno esclusi dal concorso ovvero, se dichiarati vincitori, decadranno dalla nomina con provvedimento adottato dalla DGPM. Pertanto, i concorrenti che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dovranno ritenersi ammessi con riserva alle fasi successive del concorso.

Art. 3

#### Portale dei concorsi on-line del Ministero della difesa

1. Le procedure relative al concorso di cui al precedente art. 1, comma 2, lettere a), b) e c) vengono gestite tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della difesa (da ora in poi indicato come «portale»), raggiungibile attraverso il sito internet [www.difesa.it](http://www.difesa.it), area «concorsi on-line» ovvero collegandosi direttamente al sito «<https://concorsi.difesa.it>».

2. Attraverso detto portale i concorrenti potranno presentare la domanda di partecipazione e ricevere, con le modalità di cui al successivo art. 5, le comunicazioni che perverranno dalla DGPM.

3. Per usufruire dei servizi offerti dal portale, ai sensi dell'art. 24 del decreto-legge n. 76/2020, i concorrenti dovranno essere in possesso di credenziali rilasciate da un gestore di identità digitale nell'ambito del Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta d'identità elettronica (CIE), Carta nazionale dei servizi (CNS), ovvero di apposite chiavi di accesso già rilasciate dal portale dei concorsi al termine della procedura guidata di accesso.

4. La progressiva conclusione degli adeguamenti sistemistici necessari garantirà la disponibilità di tutte le modalità di accesso sopraindicate.

Art. 4

#### Compilazione e inoltro della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere compilata necessariamente on-line e inviata, con esclusione di qualsiasi altra modalità diversa da quella indicata nel successivo comma 4, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> Serie speciale «Concorsi ed esami».

2. I concorrenti devono accedere al proprio profilo sul portale, scegliere il concorso al quale intendono partecipare e compilare on-line la domanda. Il sistema informatico salva automaticamente nel proprio profilo on-line una bozza della candidatura all'atto del passaggio ad una successiva pagina della domanda, ferma la necessità di completarla e/o inoltrarla entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1. Per gli allegati alla domanda, qualora previsti, il modulo riporterà le indicazioni che guideranno il

concorrente nel corretto inserimento degli stessi.

3. Nella domanda di partecipazione i concorrenti dovranno indicare i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza e al recapito presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso stesso. In particolare, essi dovranno dichiarare nella domanda, sotto forma di autocertificazione, quanto segue:

a) il possesso della cittadinanza italiana;

b) il godimento dei diritti civili e politici;

c) di non aver riportato condanne per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, e di non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;

d) non avere in atto un procedimento disciplinare avviato a seguito di procedimento penale che non si sia concluso con sentenza irrevocabile di assoluzione perché il fatto non sussiste ovvero perché l'imputato non lo ha commesso, pronunciata ai sensi dell'art. 530 del codice di procedura penale;

e) di non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una Pubblica amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica e quelli disposti ai sensi dell'art. 957, comma 1, lettere b) ed e-bis) del Codice dell'ordinamento militare;

f) di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;

g) di aver tenuto condotta incensurabile;

h) di non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;

i) il possesso della qualifica di Operatore base per le operazioni speciali (OBOS) dell'Esercito; nonché di non incorso in un provvedimento di esclusione dai successivi Iter forze speciali, di cui al precedente art. 5, comma 2;

j) l'eventuale diritto alla riserva dei posti di cui all'art. 1, comma 5;

k) l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni.

Inoltre, dovranno indicare nella domanda:

l) l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata;

m) il numero di utenza di telefonia mobile e di telefonia fissa;

n) per i concorrenti in servizio, la data di decorrenza giuridica quale VFP 1 e il relativo blocco, nonché l'ente o reparto di appartenenza;

o) per i concorrenti in congedo, le date di decorrenza giuridica quale VFP 1 e di congedo, il relativo blocco, nonché l'ultimo ente o reparto di appartenenza;

p) il numero di matricola;

q) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito.

4. I candidati in congedo, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, copia per immagine (file in formato PDF) dell'estratto/degli estratti della documentazione di servizio relativo/i al precedente servizio svolto in qualità di VFP 1 e rilasciato/i all'atto del collocamento in congedo, nonché - qualora in possesso di titoli valutabili previsti non riportati

nell'estratto/negli estratti della documentazione di servizio - di apposita autocertificazione, secondo il modello in allegato «C» al presente bando.

5. Terminata la compilazione i candidati (in servizio e in congedo) procedono all'inoltro al sistema informatico centrale di acquisizione on-line senza uscire dal proprio profilo, per poi ricevere una comunicazione a video e, successivamente, un messaggio di posta elettronica dell'avvenuta acquisizione. Con l'inoltro della candidatura il sistema genererà una ricevuta della stessa che riporterà tutti i dati inseriti in sede di compilazione. Tale ricevuta, che verrà automaticamente salvata ed eventualmente aggiornata a seguito di integrazioni e/o modifica da parte dell'utente, nell'area personale del profilo utente nella sezione «i miei concorsi», sarà sempre disponibile per le esigenze del concorrente e dovrà essere esibita e, ove richiesto, consegnata in occasione della prova a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, nonché presso il Centro di selezione indicato dalla Forza armata per le prove di efficienza fisica.

Dopo l'inoltro della domanda, sarà disponibile una copia della domanda stessa nell'area privata del profilo ciascun candidato.

Inoltre, per i VFP 1 in servizio, il sistema provvederà ad informare i Comandi degli enti/reparti d'appartenenza - tramite messaggio all'indirizzo di posta elettronica istituzionale (non PEC) indicato dal candidato in sede di compilazione della domanda - dell'avvenuta presentazione della stessa da parte del personale alla rispettive dipendenze e a trasmetterne copia ai suddetti comandi.

I VFP 1 in servizio dovranno verificare l'avvenuta ricezione del predetto messaggio nonché dell'avvenuta acquisizione della copia della domanda di partecipazione da parte dei citati Comandi degli enti/reparti d'appartenenza, per le necessarie incombenze istruttorie indicate nel successivo art. 6.

6. I candidati potranno integrare o modificare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, ovvero revocare la stessa, entro la scadenza del termine previsto per la presentazione della stessa. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dichiarazioni integrative o modificative rispetto a quanto dichiarato nella domanda stessa già inoltrata potranno essere trasmesse dai candidati con le modalità indicate nel successivo art. 5.

7. Con l'inoltro telematico della domanda, il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale, compresa la verifica dei requisiti di partecipazione per il tramite degli organi competenti e/o dipendenti, si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. Domande di partecipazione inoltrate, anche in via telematica, con qualsiasi altro mezzo rispetto a quello sopraindicato e senza che il candidato abbia effettuato la procedura di registrazione al portale dei concorsi non saranno prese in considerazione e il candidato non verrà ammesso alla procedura concorsuale.

9. In caso di avaria temporanea del sistema informatico centrale che si verificasse durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, l'Amministrazione si riserva di posticipare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni congruo rispetto a quelli di mancata operatività del sistema. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel sito [www.difesa.it](http://www.difesa.it) e nel portale, secondo quanto previsto dal successivo art. 5.

In tal caso, la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente art. 1, comma 1, resta comunque

fissata all'originario termine di scadenza per la presentazione delle domande stabilito al precedente comma 1.

Qualora l'avaria del sistema informatico sia tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la Direzione generale per il personale militare provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato sul sito [www.difesa.it](http://www.difesa.it) circa le determinazioni adottate al riguardo.

Art. 5

#### Comunicazioni con i concorrenti

1. Tramite il proprio profilo nel portale dei concorsi, il concorrente può anche accedere alla sezione relativa alle comunicazioni. Tale sezione è suddivisa in un'area pubblica relativa alle comunicazioni di carattere collettivo (avvisi di modifica del bando, ecc.) e un'area privata nella quale saranno rese disponibili le comunicazioni di carattere personale relative a ciascun concorrente. Della presenza di tali comunicazioni i concorrenti riceveranno notizia mediante messaggio di posta elettronica, inviato all'indirizzo fornito in fase di registrazione, ovvero con sms.

2. Le comunicazioni di carattere collettivo inserite nell'area pubblica del portale hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti. Tali comunicazioni saranno anche pubblicate nel sito [www.difesa.it](http://www.difesa.it)

Per ragioni di carattere organizzativo, le comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai concorrenti anche con messaggio di posta elettronica, posta elettronica certificata (se posseduta e indicata dai concorrenti nella domanda di partecipazione) o con lettera raccomandata.

3. Salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, i concorrenti potranno inviare, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'art. 4, comma 1, eventuali comunicazioni (variazioni della residenza o del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, dell'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, del numero di utenza di telefonia fissa o mobile, ecc.), mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale [persomil@persomil.difesa.it](mailto:persomil@persomil.difesa.it) ovvero all'indirizzo di posta certificata [persomil@postacert.difesa.it](mailto:persomil@postacert.difesa.it) - utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata - indicando il concorso al quale partecipano. A tale messaggio dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file in formato PDF o JPEG con dimensione massima di 3 Mb) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

4. I candidati che, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, sono incorporati presso un ente/reparto militare devono informare il competente ufficio del medesimo ente/reparto circa la partecipazione al concorso. Detto ufficio provvederà agli eventuali adempimenti previsti al successivo art. 6.

5. L'Amministrazione della difesa non assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazione dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia mobile da parte dei candidati.

Art. 6

#### Istruttoria delle domande prodotte dai militari in servizio

1. Il sistema provvederà ad informare gli enti/reparti di



appartenenza - così come prescritto all'art. 4, comma 5 - tramite messaggio al rispettivo indirizzo di posta elettronica istituzionale (non PEC) indicato dal concorrente in sede di compilazione della domanda, dell'avvenuta presentazione della stessa da parte del personale alle loro dipendenze.

2. Gli enti/reparti, ricevuta la domanda di partecipazione, dovranno:

(a) attenersi a quanto stabilito nell'allegato «A» al presente bando e alle eventuali disposizioni che verranno emanate dalla DGPM durante la procedura concorsuale;

(b) redigere, per ciascun concorrente in servizio, apposito documento caratteristico, compilato fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, con la seguente motivazione: «Partecipazione al concorso per il reclutamento di volontari in ferma prefissata quadriennale nelle Forze speciali dell'Esercito anno 2022». Qualora dovesse essere redatta una dichiarazione di mancata redazione (mod. «C»), il Comandante dell'ente/reparto di appartenenza dovrà comunque esprimere, in forma libera, un giudizio sul servizio prestato - che dovrà rimanere agli atti del comando - dal quale saranno dedotti gli elementi necessari per attribuire la relativa qualifica, che dovrà essere riportata nel quadro previsto dell'estratto della documentazione di servizio (allegato «B»);

(c) effettuare le sottoelencate operazioni, secondo le disposizioni e le tempistiche previste nell'allegato «A» al bando:

compilare esclusivamente on-line - tramite il portale dei concorsi del Ministero della difesa - l'estratto della documentazione di servizio (allegato «B»), secondo le istruzioni indicate nell'allegato «B1» - Modalità di compilazione e caricamento dell'estratto della documentazione di servizio, nonché e secondo le eventuali disposizioni che verranno emanate dalla DGPM durante la procedura concorsuale;

allegare la scansione dell'estratto della documentazione di servizio - allegato «B» (istruzioni tecniche riportate nel sopracitato allegato «B1»).

Prima del completamento delle sopracitate operazioni, l'estratto della documentazione di servizio - allegato «B», non appena predisposto, dovrà essere posto in visione al candidato per tre giorni per le opportune verifiche, il quale, qualora lo riterrà corretto, lo sottoscriverà per presa visione ed accettazione del contenuto.

Nell'eventualità di candidati collocati in congedo in data successiva alla presentazione della domanda e prima della pubblicazione della citata graduatoria di merito relativa alla prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, il Comando di corpo è, comunque, tenuto ad effettuare la sopracitata operazione.

3. Nei confronti dei militari in servizio l'estratto della documentazione di servizio, di cui al modello in allegato «B» al presente bando, deve essere compilato dal proprio Comando di corpo in ogni sua parte alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, tenendo presente che i titoli richiesti e da trascrivere nel predetto modello sono specificati nell'allegato «A» al presente bando, nel paragrafo relativo ai titoli, e che i titoli relativi al servizio prestato, alle sanzioni disciplinari e all'ultimo documento caratteristico devono essere riferiti al servizio in atto quale VFP 1, mentre quelli relativi a:

- a) titolo di studio;
- b) missioni in territorio nazionale ed estero;
- c) riconoscimenti, ricompense e benemerienze;
- d) attestati, brevetti e abilitazioni;
- e) idoneità ai corsi formativi iniziali,

sono validi anche se non riferiti al periodo di servizio quale VFP 1, purché, comunque, conseguiti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

4. Nell'eventualità di collocamento in congedo in data successiva alla presentazione della domanda e prima della conclusione della procedura concorsuale, il Comando di corpo è, comunque, tenuto a redigere l'estratto della documentazione di servizio di cui al modello in allegato «B» sulla base della documentazione matricolare e caratteristica disponibile.

5. Il Comando di corpo è, inoltre, tenuto a comunicare al volontario nel frattempo congedato, presso il recapito indicato nella domanda di partecipazione, l'eventuale convocazione presso il Centro di selezione - per i successivi accertamenti e prove - che sia comunque frattanto pervenuta al Comando stesso.

6. Per i militari in servizio, il Dirigente del Servizio sanitario ovvero l'Ufficiale medico del Servizio sanitario di riferimento è tenuto a redigere l'attestazione richiesta ai fini degli accertamenti sanitari, così come indicato - per i militari in servizio - nell'allegato «A» al presente bando.

7. Ai fini della valutazione dei titoli, i candidati in servizio quali VFP 1 che sono stati precedentemente congedati da altra ferma prefissata di un anno devono presentare, al proprio ente/reparto di appartenenza, copia dell'estratto della documentazione di servizio relativo al precedente servizio svolto in qualità di VFP 1 e rilasciato all'atto del collocamento in congedo.

Gli enti/reparti, ricevuta l'eventuale sopracitata documentazione, dovranno attenersi a quanto riportato nel precedente comma 2.

8. Se il concorrente in servizio ritiene di essere in possesso di titoli valutabili ai sensi del successivo art. 12, comma 5 non riportati nella documentazione matricolare e caratteristica e non immediatamente disponibili, potrà, sotto forma di autocertificazione, utilizzando il modello in allegato «C» al presente bando, comunicarli al Comando di corpo, tenendo presente che, in questo caso, sarà sottoposto ai controlli previsti.

9. Gli enti/reparti incaricati a predisporre l'estratto della documentazione di servizio - allegato «B» - di cui al comma 2 e a ricevere l'eventuale autocertificazione (allegato «C») di cui al precedente comma, dovranno provvedere ad effettuare i controlli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora da tali controlli emerga la mancata veridicità della dichiarazione rilasciata, il dichiarante sarà escluso dalla procedura concorsuale e verrà segnalato - ai sensi dell'art. 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - all'Autorità giudiziaria.

10. L'ente o reparto di appartenenza dovrà comunicare alla DGPM i nominativi dei concorrenti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 1, comma 6, nonché inoltrare alla DGPM stessa la dichiarazione del Comando di corpo attestante la sussistenza delle condizioni richieste dal citato art. 1, comma 6.

Art. 7

#### Fasi della procedura concorsuale

Lo svolgimento del concorso prevede:

- a) una prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale;
- b) l'accertamento dell'idoneità psico-fisica e attitudinale;
- c) le prove di efficienza fisica con gli stessi parametri tra uomini e donne;
- d) la valutazione dei titoli.

## Art. 8

### Commissioni

1. Con decreti del Direttore generale per il personale militare o di autorità da lui delegata saranno nominate le seguenti commissioni:

- a) commissione valutatrice;
- b) commissione per gli accertamenti psico-fisici;
- c) commissione per gli accertamenti attitudinali;
- d) commissione per le prove di efficienza fisica.

2. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera a) sarà composta da:

- a) un Ufficiale di grado non inferiore a Colonnello, presidente - a cura di COMFOSE;
- b) due Ufficiali di grado non inferiore a Capitano, membri;
- c) uno o più Sottufficiali di grado non inferiore a Maresciallo, segretario/segretari senza diritto di voto.

3. Le commissioni di cui al precedente comma 1, lettere b) e c) sono unificate in una sola commissione per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali, che sarà così composta:

- a) un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente colonnello, presidente;
- b) un Ufficiale medico, membro;
- c) un Ufficiali psicologo, membro;
- d) un Sottufficiale, segretario senza diritto di voto.

Detta commissione potrà avvalersi del supporto di Ufficiali medici specialisti o di medici specialisti esterni e del contributo tecnico-specialistico di Ufficiali laureati in psicologia, di psicologi civili convenzionati presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'esercito, nonché di Ufficiali della Forza armata.

4. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera d) - a cura di COMFOSE - sarà così composta:

- a) un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente colonnello, presidente;
- b) tre Ufficiali di grado non inferiore a Capitano, membri;
- c) un Sottufficiale, membro e segretario, con diritto di voto.

5. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera a) presiederà altresì allo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, di cui al successivo art. 9.

## Art. 9

### Prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale

1. I concorrenti saranno sottoposti a una prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, mediante la somministrazione di un questionario, da espletare in un tempo predeterminato, vertente su nozioni ed elementi di conoscenza commisurati al livello di istruzione secondaria di primo grado ovvero, per le materie professionali, alle indicazioni fornite nel successivo comma 2.

2. La suddetta prova consisterà nella somministrazione di 100 quesiti a risposta multipla ripartiti tra le seguenti materie, secondo i numeri sotto indicati:

10 di matematica (4 di aritmetica, 3 di algebra, 3 di geometria);

20 di italiano;  
5 di cittadinanza e costituzione;  
10 di ordinamento e regolamenti militari;  
5 di storia;  
5 di geografia;  
5 di scienze;  
10 di inglese;  
30 di deduzioni logiche (alcuni quesiti potranno fare riferimento a grafici e diagrammi).

I quesiti in materia di regolamenti militari riguarderanno gli argomenti di seguito elencati, per ciascuno dei quali vengono indicati i relativi riferimenti normativi:

#### Parte di provvedimento in formato grafico

3. Il punteggio ottenuto nella prova in questione non potrà essere superiore a 67. Per ogni risposta esatta verranno attribuiti punti 0,67; per ogni risposta sbagliata o non data o doppia verranno attribuiti punti 0. Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità è 5.

4. A tale prova ciascun concorrente si dovrà presentare munito di un documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato. Per lo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale non è ammessa la consultazione di vocabolari, dizionari, testi e tavole, né l'utilizzo di supporti elettronici o cartacei di qualsiasi specie. Non è consentito ai concorrenti, durante la prova, di comunicare in qualunque modo tra loro. L'inosservanza di tali disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla commissione preposta allo svolgimento della prova, comporta l'immediata esclusione dalla prova stessa.

5. La prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale si svolgerà nel luogo, nei giorni e secondo le modalità specificate nel calendario che sarà pubblicato - mediante avviso - nel portale, nei siti internet del Ministero della difesa e dell'esercito.

6. I concorrenti, senza attendere alcuna comunicazione personale, sono tenuti a presentarsi - per sostenere la prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale - all'indirizzo, nel giorno e nell'ora specificati nel calendario pubblicato con le modalità indicate nel precedente comma 5.

La mancata presentazione presso la sede d'esame nella data e nell'ora stabilite sarà considerata rinuncia e comporterà l'esclusione dalle successive fasi concorsuali. Non sono ammessi differimenti della data di effettuazione della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, prevista dal calendario pubblicato, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate e riconosciute tali dal Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'esercito. In tali ipotesi gli interessati dovranno inviare tempestivamente un'istanza al citato Centro di Selezione utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata - all'indirizzo: [centro\\_selezione@postacert.difesa.it](mailto:centro_selezione@postacert.difesa.it) ovvero mediante messaggio di posta elettronica - utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica all'indirizzo: [centro\\_selezione@esercito.difesa.it](mailto:centro_selezione@esercito.difesa.it) compilando obbligatoriamente il campo relativo all'oggetto e indicando il concorso al quale partecipano. A tale messaggio dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file in formato PDF) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, nonché della relativa documentazione probatoria.

7. Per la partecipazione alla prova, i concorrenti in servizio

dovranno fruire della licenza straordinaria per esami e dovranno presentarsi presso la sede in uniforme di servizio. L'abbigliamento dei concorrenti in congedo dovrà essere decoroso e consono alla struttura di svolgimento della prova.

8. Tutti i concorrenti che non siano stati precedentemente esclusi devono ritenersi ammessi alla prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, con riserva di accertamento dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.

9. La commissione di cui al precedente art. 8, comma 5 consegnerà alla DGPM la documentazione inerente la prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale. La DGPM provvederà a redigere e approvare la relativa graduatoria, tramite apposito decreto dirigenziale. Saranno considerati idonei i concorrenti che abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 5.

10. I concorrenti risultati idonei alla prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale saranno ammessi alle successive fasi concorsuali, secondo le modalità riportate nei seguenti articoli e nell'allegato «A» al presente bando.

11. La graduatoria dei candidati che hanno sostenuto la prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, con i relativi punteggi, potrà essere consultata nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della difesa.

12. I candidati il cui servizio è stato prolungato ai fini dell'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 2204 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, se non collocati in posizione utile nella graduatoria di cui al precedente comma 9 dovranno essere posti in congedo a cura del Comando di appartenenza in quanto esclusi dall'ammissione alle successive fasi concorsuali, salvo che essi non siano utilmente collocati nella graduatoria per la rafferma di un ulteriore anno.

Art. 10

#### Accertamenti fisio-psico-attitudinali

1. Il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'esercito, sulla base degli elenchi predisposti dalla DGPM, provvederà a convocare i candidati per sottoporli agli accertamenti fisio-psico-attitudinali indicati nell'allegato «A» al presente bando, secondo i criteri e le modalità in esso specificati.

2. Gli accertamenti fisio-psico-attitudinali specifici comprendono:

a) accertamento dell'idoneità fisio-psico-attitudinale per l'impiego nelle Forze armate in qualità di volontario in servizio permanente.

Per il personale in servizio, l'ente o reparto di appartenenza dovrà provvedere alla compilazione del modello riportato in allegato «D» al presente bando.

I concorrenti in congedo, invece, dovranno presentare un certificato di stato di buona salute - conforme al modello riportato in allegato «E» al presente bando - rilasciato dal proprio medico in data non anteriore a tre mesi, che attesti la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, di gravi manifestazioni immunoallergiche, di gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti;

b) accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.

3. I candidati che alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di congedo e che, successivamente, sono stati incorporati in qualità di

volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) in quanto vincitori di altra procedura concorsuale, saranno considerati come personale in servizio.

4. I candidati che alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di VFP 1 in servizio e che, successivamente, sono stati collocati in congedo, saranno considerati come personale in congedo.

5. La convocazione, fatta con le modalita' indicate nel precedente art. 5, contiene l'indicazione della sede in cui si svolgeranno gli accertamenti e/o le prove, nonche' della data e dell'ora di presentazione. I concorrenti devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validita', provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

Essi possono fruire, per la durata degli accertamenti e delle prove, se disponibili, di vitto, a carico comunque dei candidati, e alloggio a carico dell'Amministrazione.

I concorrenti che non si presenteranno nel giorno e nell'ora indicati nella convocazione saranno considerati rinunciatari, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate e riconosciute tali dal Centro di selezione.

Per il personale in costanza di servizio, temporaneamente non idoneo per causa di servizio ovvero nelle more della definizione della stessa ovvero in presenza di una dichiarazione medica di lesione traumatica, previa specifica richiesta del Comando di corpo, e' consentito il differimento nell'ambito della specifica sessione programmata.

6. La convocazione contiene, altresì, le indicazioni necessarie affinché i concorrenti possano presentarsi muniti della documentazione/certificazione prevista per lo svolgimento degli accertamenti fisio-psico-attitudinali, indicata nel sopracitato allegato «A».

7. Il giudizio relativo a ciascuno dei predetti accertamenti e' definitivo e, nel caso di inidoneita' comporta l'esclusione dagli eventuali successivi accertamenti e, comunque, dal concorso.

8. Tale giudizio sara' subito comunicato ai concorrenti, a cura della preposta commissione, mediante apposito foglio di notifica.

9. I candidati il cui servizio e' stato prolungato ai fini dell'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 2204 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, devono presentare il predetto foglio di notifica al Comando di appartenenza che, in caso di inidoneita' e qualora non risultino utilmente collocati nella graduatoria per la rafferma di un ulteriore anno, dovranno provvedere al loro collocamento in congedo, in quanto esclusi dall'ammissione alle successive fasi concorsuali.

10. L'esclusione dal concorso per effetto del giudizio di inidoneita' di cui al precedente comma 7 avviene per delega della DGPM alle competente commissione.

11. Avverso il giudizio di inidoneita' il candidato escluso potra' avanzare unicamente ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale e' dovuto - ai sensi della normativa vigente - il contributo unificato di euro 650,00) entro il termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.

Art. 11

#### Prove di efficienza fisica

1. Il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'esercito, sulla base degli elenchi predisposti dalla DGPM, provvedera' a convocare i candidati idonei di cui al precedente art. 9, comma 9,

per essere sottoposti alle prove di efficienza fisica. La convocazione, fatta con le modalita' indicate nel precedente art. 5, contiene l'indicazione della sede in cui si svolgeranno le prove, nonche' della data e dell'ora di presentazione. I candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validita', provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, come definito al precedente art. 3, comma 4, lettera a). Essi possono fruire, per la durata delle prove, se disponibili, di vitto a proprio carico - ove richiesto - e di alloggio a carico dell'Amministrazione. Coloro che non si presenteranno nel giorno e nell'ora indicati nella convocazione saranno considerati rinunciatori, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate e riconosciute tali dal Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'esercito.

2. I candidati effettueranno le prove di efficienza fisica secondo le modalita' riportate negli allegati «A» e «F» al presente bando. Le prove in questione, tenuto conto delle peculiari esigenze tecnico-operative da soddisfare, prevedono parametri indifferenziati tra i sessi.

3. I candidati che alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di congedo e che, successivamente, sono stati incorporati in qualita' di volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) in quanto vincitori di altra procedura concorsuale, saranno considerati come personale in servizio.

4. I candidati che alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di VFP 1 in servizio e che, successivamente, sono stati collocati in congedo, saranno considerati come personale in congedo.

5. I candidati provenienti dal congedo dovranno presentarsi alle prove di efficienza fisica con il certificato medico, in corso di validita' (il certificato deve avere validita' annuale), attestante l'idoneita' all'attivita' sportiva agonistica per una delle discipline sportive riportate nella tabella B del decreto del Ministero della sanita' del 18 febbraio 1982, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il Servizio sanitario nazionale (SSN) ovvero da un medico (o struttura sanitaria pubblica o privata) autorizzato secondo le normative nazionali e regionali e che esercita in tali ambiti in qualita' di medico specializzato in medicina dello sport.

6. I candidati di sesso femminile, prima dello svolgimento delle prove di efficienza fisica, dovranno presentare l'originale o copia conforme della seguente documentazione:

referto attestante l'esito di ecografia pelvica eseguita presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata dal Servizio sanitario nazionale, in data non anteriore a sessanta giorni precedenti le prove;

originale o copia conforme del referto attestante l'esito del test di gravidanza, effettuato presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio sanitario nazionale, in data non anteriore a cinque giorni precedenti le prove.

In caso di positivita', la commissione non potra' procedere all'effettuazione degli accertamenti previsti in quanto, ai sensi dell'art. 580, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneita' al servizio militare, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 173, che ha modificato l'art. 640 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, con introduzione del comma 1-bis.

Le concorrenti che si trovino in dette condizioni sono ammesse d'ufficio, anche in deroga, per una sola volta, ai limiti di eta', a

svolgere i predetti accertamenti nell'ambito del primo concorso utile successivo alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento. Il provvedimento di rinvio puo' essere revocato, su istanza di parte, se il suddetto stato di temporaneo impedimento cessa in data compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria. Fermo restando il numero delle assunzioni annualmente autorizzate, le candidate rinviate risultate idonee e nominate vincitrici nella graduatoria finale di merito del concorso per il quale hanno presentato istanza di partecipazione sono avviate alla frequenza del primo corso di formazione utile in aggiunta ai vincitori di concorso cui sono state rinviate.

7. Per il personale in costanza di servizio, temporaneamente non idoneo per causa di servizio ovvero nelle more della definizione della stessa ovvero in presenza di una dichiarazione medica di lesione traumatica, previa specifica richiesta del Comando di corpo, e' consentito il differimento nell'ambito della specifica sessione programmata.

8. Il giudizio relativo alle prove di efficienza fisica e' definitivo e, nel caso di non superamento o di mancata effettuazione delle prove, comporta l'esclusione dai successivi accertamenti e, comunque, dal concorso.

9. Tale giudizio sara' subito comunicato ai candidati, a cura della preposta commissione, mediante apposito foglio di notifica.

10. L'esclusione dal concorso per effetto del giudizio di inidoneita' di cui al precedente comma 8 avviene per delega della DGPM alla competente commissione.

11. Avverso il giudizio di inidoneita' il candidato escluso potra' avanzare unicamente ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale e' dovuto - ai sensi della normativa vigente - il contributo unificato di euro 650,00) entro il termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.

12. I candidati il cui servizio e' stato prolungato ai fini dell'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 2204 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, devono presentare il predetto foglio di notifica al Comando di appartenenza che, in caso di inidoneita' e qualora non risultino utilmente collocati nella graduatoria per la rafferma di un ulteriore anno, dovranno provvedere al loro collocamento in congedo, in quanto esclusi dall'ammissione alle successive fasi concorsuali.

13. La commissione di cui al precedente art. 8, comma 4 consegnera' alla DGPM l'elenco dei candidati con il punteggio conseguito nelle prove di efficienza fisica, necessario a redigere il decreto di graduatoria di merito di cui al successivo art. 13, comma 1.

#### Art. 12

#### Valutazione dei titoli

1. I titoli da valutare e il punteggio, espresso in centesimi, da attribuire agli stessi sono indicati nell'allegato «A» al presente bando. I titoli valutabili sono ricompresi nelle seguenti tipologie, a ciascuna delle quali puo' essere attribuito fino al punteggio massimo indicato nel citato allegato «A»:

- a) periodi di servizio prestati in qualita' di VFP 1 ovvero in rafferma;
- b) missioni in territorio nazionale e all'estero;
- c) valutazione relativa all'ultimo documento caratteristico;
- d) riconoscimenti, ricompense e benemerienze;
- e) titolo di studio;



f) eventuali altri attestati, brevetti e abilitazioni possedute, compresa la conoscenza di lingue straniere;

g) ferite subite per atti ostili in attivita' operativa sia in territorio nazionale che all'estero, che abbiano comportato l'assenza dal servizio per un periodo superiore a novanta giorni.

Il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli non potra' essere superiore a 33.

Le sanzioni disciplinari comportano un decremento dal punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli, fino a un massimo di 10 punti.

2. La valutazione dei titoli verra' effettuata dalla commissione di cui al precedente art. 8, comma 1, lettera a) sulla base dell'estratto/degli estratti della documentazione di servizio e dell'eventuale autocertificazione prodotta dal candidato in congedo che ritenga di essere in possesso di ulteriori titoli valutabili.

Per i candidati in servizio, gli enti/reparti dovranno attenersi secondo quanto stabilito nel precedente art. 6, comma 2, nell'allegato al presente bando e nelle eventuali disposizioni che verranno emanate dalla DGPM durante la procedura concorsuale.

I candidati in congedo, invece, dovranno attenersi secondo quanto stabilito nel precedente art. 4, comma 4.

3. Per i militari in servizio, l'estratto della documentazione di servizio, di cui al modello in allegato «B» al presente bando, deve essere compilato dal proprio Comando di corpo, anche sulla base dell'eventuale autocertificazione presentata dall'interessato e, quindi, sottoscritto dal concorrente - che avra' tre giorni a disposizione per le opportune verifiche secondo quanto indicato nel precedente art. 6, comma 2 - il quale con la propria firma attesta di aver verificato la completezza e l'esattezza dei dati a lui riferiti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione e di essere consapevole che tali dati fanno fede ai fini dell'attribuzione del punteggio e dell'inclusione nella graduatoria di merito.

4. Per i militari in congedo, l'estratto della documentazione di servizio deve essere quello rilasciato dal Comando di corpo all'atto del collocamento in congedo.

5. Sono considerati validi, ai fini della valutazione, solo i titoli posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione. In particolare:

a) per i concorrenti in servizio quali VFP 1, saranno presi in considerazione:

i titoli relativi al servizio prestato, alle sanzioni disciplinari e all'ultimo documento caratteristico, riferiti esclusivamente al servizio prestato quali VFP 1, anche in rafferma;

i titoli relativi al titolo di studio, alle missioni in territorio nazionale e all'estero, alle ferite subite per atti ostili in attivita' operativa in territorio nazionale e all'estero, ai riconoscimenti, ricompense e benemerienze, ad attestati, brevetti e abilitazioni, nonche' all'idoneita' ai corsi formativi iniziali, anche se non riferiti al periodo di servizio quali VFP 1, purché comunque conseguiti entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

b) per i concorrenti in servizio quali VFP 1, ma precedentemente congedati da altra ferma prefissata di un anno, saranno presi in considerazione:

i titoli ottenuti nel corso del servizio in atto svolto in qualita' di VFP 1 e attestati nell'estratto della documentazione di servizio redatto dal Comando di corpo;

i titoli ottenuti nel corso del precedente servizio svolto in qualita' di VFP 1 - con esclusione della valutazione dell'ultimo documento caratteristico - riportati nell'estratto della documentazione di servizio redatto dal Comando di corpo all'atto del collocamento in congedo;

i titoli relativi alle missioni in territorio nazionale e all'estero effettuate in occasione dello svolgimento di altre ferme volontarie, alle ferite subite per atti ostili in attivita' operativa in territorio nazionale e all'estero, al titolo di studio, ai riconoscimenti, ricompense e benemerenze, ad attestati, brevetti e abilitazioni, nonche' all'idoneita' ai corsi formativi iniziali, conseguiti anche nel periodo di collocamento in congedo, opportunamente documentati ai sensi del precedente art. 6, comma 8;

c) per i concorrenti in congedo quali VFP 1, precedentemente congedati da altra ferma prefissata di un anno, saranno presi in considerazione:

i titoli ottenuti nel corso dell'ultimo servizio svolto in qualita' di VFP 1 e attestati nell'estratto della documentazione di servizio redatto dal Comando di corpo all'atto del collocamento in congedo;

i titoli ottenuti nel corso dei precedenti servizi svolti in qualita' di VFP 1 - con esclusione della valutazione dell'ultimo documento caratteristico - riportati nell'estratto della documentazione di servizio redatto dal Comando di corpo all'atto del collocamento in congedo;

i titoli relativi alle missioni in territorio nazionale e all'estero effettuate in occasione dello svolgimento di altre ferme volontarie, alle ferite subite per atti ostili in attivita' operativa in territorio nazionale e all'estero, al titolo di studio, ai riconoscimenti, ricompense e benemerenze, ad attestati, brevetti e abilitazioni, nonche' all'idoneita' ai corsi formativi iniziali, conseguiti anche nel periodo di collocamento in congedo, opportunamente documentati ai sensi del precedente comma 2.

6. Il punteggio assegnato ai concorrenti sara' reso noto - con carattere di provvisorieta' e fatti salvi ulteriori provvedimenti di esclusione adottati dalla DGPM - nel portale dei concorsi. Entro i dieci giorni successivi alla pubblicazione, i concorrenti potranno avanzare alla DGPM richiesta di riesame del punteggio attribuito:

se in servizio, per il tramite del Comando di appartenenza;

se in congedo, direttamente alla DGPM,

mediante messaggio di posta elettronica certificata da inviare - utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata - all'indirizzo [persomil@postacert.difesa.it](mailto:persomil@postacert.difesa.it) ovvero mediante messaggio di posta elettronica da inviare - utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica - all'indirizzo [persomil@persomil.difesa.it](mailto:persomil@persomil.difesa.it) Tale messaggio dovra' recare quale oggetto la dicitura «Concorso straordinario VFP 4 EI - cognome nome».

Art. 13

#### Graduatoria di merito

1. La commissione valutatrice di cui al precedente art. 8, comma 1, lettera a) fornisce alla DGPM la documentazione concorsuale necessaria a redigere il decreto dirigenziale di graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai concorrenti nella prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, nelle prove di efficienza fisica e nella valutazione dei titoli.

2. La predetta commissione, nelle valutazioni, deve tenere conto di quanto previsto dal precedente art. 1, comma 3, in materia di riserva dei posti a concorso.

3. A parita' di punteggio, e' data la precedenza ai concorrenti in possesso dei titoli preferenziali di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di

partecipazione. In caso di ulteriore parità e' data la precedenza al concorrente più giovane d'età'.

4. La graduatoria di merito e' approvata con decreto dirigenziale emanato dalla DGPM e valida esclusivamente per il presente bando, ferma restando la previsione dell'art. 14.

5. La suddetta graduatoria sarà resa nota nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della difesa e verrà altresì pubblicata nel Giornale ufficiale della difesa, consultabile nel sito [www.difesa.it/SGD-DNA/GiornaleUfficiale/Pagine/default.aspx](http://www.difesa.it/SGD-DNA/GiornaleUfficiale/Pagine/default.aspx)

Di tale pubblicazione sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Art. 14

#### Ammissione alla ferma prefissata quadriennale

1. I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di cui al precedente art. 13 saranno convocati - con le modalità indicate nel precedente art. 5 - nei tempi e nei modi concordati con la Forza armata, presso gli enti a tal fine designati. La dichiarazione di accettazione o di rinuncia alla ferma dovrà essere inviata all'indirizzo: [rld2s2@persomil.difesa.it](mailto:rld2s2@persomil.difesa.it)

2. Con decreto dirigenziale emanato dalla DGPM i vincitori incorporati sono ammessi alla ferma prefissata quadriennale con il grado di Caporale, previa perdita del grado eventualmente rivestito.

3. L'ammissione alla ferma prefissata quadriennale decorre:

a) per i vincitori provenienti dal congedo, per gli effetti giuridici, dalla data di prevista presentazione presso gli enti designati, e, per gli effetti amministrativi, dalla data di effettiva presentazione presso gli enti designati;

b) per i vincitori in costanza di servizio, per gli effetti giuridici e amministrativi, dalla data di prevista presentazione presso gli enti designati.

4. Coloro che non si presenteranno nella data fissata per la convocazione saranno considerati rinunciatari, salvo motivate cause di impedimento che dovranno essere rappresentate entro i due giorni successivi alla DGPM, mediante messaggio di posta elettronica certificata - utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata - all'indirizzo [persomil@postacert.it](mailto:persomil@postacert.it) ovvero mediante messaggio di posta elettronica - utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica - all'indirizzo [persomil@persomil.difesa.it](mailto:persomil@persomil.difesa.it) La DGPM potrà differire la data della convocazione, a seguito di valutazione insindacabile dei motivi dell'impedimento, per un periodo comunque non superiore a dieci giorni.

5. Gli idonei convocati, all'atto della presentazione presso gli enti designati dalla Forza armata, devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, nonché del codice fiscale e, per i volontari provenienti dal congedo, qualora non presentato in sede di accertamenti fisio-psico-attitudinali, ai fini dell'attribuzione del profilo sanitario ancora non definito per la caratteristica somato-funzionale AV-EI, del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del glucosio 6-fosfatodeidrogenasi (G6PD), così come specificato nell'allegato «A» al presente bando.

6. All'atto della presentazione, i volontari provenienti dal congedo sono sottoposti, da parte del Dirigente del Servizio sanitario dell'ente o di un Ufficiale medico del Servizio sanitario di riferimento, a visita medica al fine di verificare il mantenimento dei requisiti fisici richiesti. Qualora emergano possibili motivi di inidoneità, essi sono immediatamente inviati presso la Commissione medica ospedaliera competente per territorio, per la verifica del

possesso dell'idoneita' quali volontari in servizio permanente. Nel caso di giudizio di perdita dell'idoneita' specifica per il settore d'impiego di assegnazione ovvero di permanente inidoneita' o di temporanea inidoneita' superiore a venti giorni per infermita' non dipendente da causa di servizio, i concorrenti sono esclusi dall'arruolamento con provvedimento della DGPM.

7. I concorrenti incorporati saranno sottoposti alle vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa sanitaria in ambito militare per il servizio in Patria e all'estero. A tal fine, dovranno altresì presentare, all'atto dell'incorporazione:

a) il certificato vaccinale infantile e quello relativo alle eventuali vaccinazioni effettuate per turismo e per attivita' lavorative pregresse;

b) in caso di assenza della relativa vaccinazione, il dosaggio degli anticorpi per morbillo, rosolia e parotite.

Informazioni in ordine agli eventuali rischi derivanti dal protocollo vaccinale saranno rese ai vincitori incorporati dal personale sanitario di cui alla direttiva tecnica 14 febbraio 2008 della Direzione generale della sanita' militare, recante «Procedure applicative e data di introduzione delle schedule vaccinali e delle altre misure di profilassi».

8. I volontari in servizio, ove nel corso della procedura concorsuale e fino alla data di presentazione abbiano subito un declassamento nel profilo sanitario per infermita' non dipendente da causa di servizio, che comporti l'inidoneita' all'impiego in qualita' di volontario in servizio permanente e risulti da provvedimento medico-legale adottato secondo la normativa vigente per i militari in servizio, sono esclusi con provvedimento della DGPM.

9. I candidati, in caso di ammissione alla ferma prefissata quadriennale saranno impiegati presso i reparti delle forze speciali.

10. Ai volontari in ferma prefissata, una volta incorporati, e ai concorrenti idonei non vincitori potra' essere chiesto di prestare il consenso ad essere presi in considerazione ai fini di un eventuale successivo impiego presso gli Organismi di informazione e sicurezza di cui alla legge 3 agosto 2007, n. 124, previa verifica del possesso dei requisiti.

Art. 15

## Esclusioni

1. La DGPM dispone l'esclusione dalla procedura concorsuale dei concorrenti che:

a) non sono in possesso dei requisiti di partecipazione prescritti dal bando;

b) non rientrano tra le categorie di destinatari indicati nel precedente art. 1;

c) hanno inoltrato domanda con modalita' difformi da quella indicata nel precedente art. 4 e/o senza aver portato a compimento la procedura di accreditamento indicata nell'art. 3;

d) hanno presentato domande contenenti dichiarazioni non veritiere, se atte a consentire ai concorrenti stessi di trarne un indebito beneficio, in relazione al possesso dei requisiti di partecipazione, ai titoli di preferenza e di precedenza, al diritto alla riserva dei posti;

e) qualora vincitori, non hanno mantenuto, all'atto della presentazione presso gli enti designati dalla Forza armata, i requisiti di partecipazione previsti dal bando;

f) qualora vincitori, non hanno completato, all'atto della presentazione presso i predetti enti, la ferma prefissata di un anno.

2. Nei confronti dei concorrenti che, a seguito di accertamenti anche successivi, risulteranno in difetto di uno o piu' requisiti tra

quelli previsti dal presente bando sarà disposta, con provvedimento motivato della DGPM, l'esclusione dalla procedura concorsuale ovvero la decadenza dalla ferma, se già incorporati. In quest'ultimo caso il servizio prestato sarà considerato servizio di fatto.

3. I candidati esclusi potranno avanzare unicamente ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto - ai sensi della normativa vigente - il contributo unificato di euro 650,00) entro il termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.

#### Art. 16

### Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito regolamento), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali e particolari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle commissioni previste dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali e particolari sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando, pena l'esclusione dal concorso o dalla procedura di reclutamento.

3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:

a) il titolare del trattamento è la Direzione generale per il personale militare, con sede in Roma al viale dell'Esercito n. 186. Il titolare può essere contattato inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [persomil@persomil.difesa.it](mailto:persomil@persomil.difesa.it) - posta elettronica certificata: [persomil@postacert.difesa.it](mailto:persomil@postacert.difesa.it)

b) il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato ai seguenti recapiti e-mail: [rpd@difesa.it](mailto:rpd@difesa.it) - indirizzo posta elettronica certificata: [rpd@postacert.difesa.it](mailto:rpd@postacert.difesa.it) come reso noto sul sito istituzionale [www.difesa.it](http://www.difesa.it)

c) la finalità del trattamento è costituita dall'istaurazione del rapporto d'impiego/servizio e trova la sua base giuridica nel decreto legislativo n. 66/2010 e nel decreto del Presidente della Repubblica n. 90/2010, con particolare riferimento agli articoli da 1053 a 1075;

d) i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del candidato, nonché agli enti previdenziali;

e) l'eventuale trasferimento dei dati ha luogo ai sensi delle disposizioni previste dal regolamento, di cui all'art. 49, paragrafo 1, lettere d) e paragrafo 4, nonché ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 90/2010, secondo le prescrizioni previste dall'art. 1055, commi 5 e 7;

f) il periodo di conservazione per i militari e per i cittadini

idonei/vincitori e' stabilito in un arco temporale non superiore alla permanenza in servizio e sino al collocamento in congedo e relativo versamento agli enti competenti; per i cittadini non idonei/non vincitori e' fissato sino al conseguimento delle finalita' pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione della difesa presso le competenti sedi giudiziarie;

g) l'eventuale reclamo potra' essere proposto all'Autorita' garante per la protezione dei dati personali, in qualita' di Autorita' di controllo, con sede in piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, indirizzi e-mail: garante@gpdp.it - protocollo@pec.gpdp.it

4. Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonche' il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione generale per il personale militare, titolare del trattamento.

Art. 17

#### Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rinvia alla vigente normativa di settore.

Il presente decreto sara' sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 10 agosto 2022

Il vice direttore generale: Croce

---

#### Avvertenze generali.

Ogni ulteriore informazione relativa al concorso potra' essere acquisita:

1) consultando il portale dei concorsi on-line del Ministero della difesa e il sito internet del Ministero della difesa;

2) direttamente o telefonicamente presso la sezione relazioni con il pubblico della Direzione generale per il personale militare, viale dell'Esercito n. 186 - 00143 Roma - telefono 06517051012 nei giorni e negli orari sotto indicati:

dal lunedì' al venerdì': dalle 09,00 alle 12,30;

dal lunedì' al giovedì': dalle 14,45 alle 16,00.

Allegato A

#### DISPOSIZIONI GENERALI PER LE FASI CONCORSALE

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato B

ESTRATTO DELLA DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO DEI VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO (VFP 1) CHE PARTECIPANO AL RECLUTAMENTO STRAORDINARIO, PER IL 2022, DI VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA QUADRIENNALE NELLE FORZE SPECIALI DELL'ESERCITO, AI SENSI DEL DECRETO

DEL MINISTRO DELLA DIFESA 23 APRILE 2015

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato B1

MODALITA' DI COMPILAZIONE E CARICAMENTO DELL'ESTRATTO  
DELLA DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO Allegato "B"  
(Art. 6 del bando)

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato B2

SCHEDA INFORMATIVA  
TABELLA RELATIVA ALL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA CONOSCENZA  
DI LINGUE STRANIERE (DIVERSE DA QUELLA INGLESE)

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato C

CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO STRAORDINARIO,  
PER IL 2022, DI VFP 4 NELLE FORZE SPECIALI DELL'ESERCITO

- DA CONSEGNARE AL COMANDO DI CORPO AI FINI DELLA REDAZIONE  
DELL'ESTRATTO DELLA DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO (per i candidati in  
servizio).

- DA ALLEGARE ALL'ESTRATTO DELLA DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO  
RILASCIATO DAL COMANDO DI CORPO ALL'ATTO DEL CONGEDO (per i candidati  
in congedo).

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
28 DICEMBRE 2000, N. 445

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato D

CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO STRAORDINARIO, PER IL 2022, DI VOLONTARI  
IN FERMA PREFISSATA QUADRIENNALE NELLE FORZE SPECIALI DELL'ESERCITO

ATTESTAZIONE DEL PROFILO SANITARIO  
(SOLO PER I CANDIDATI IN SERVIZIO)

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato E

CERTIFICATO DEL MEDICO DI FIDUCIA  
Intestazione studio medico di fiducia, di cui all'art. 25

della Legge 23 dicembre 1978 n. 833

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato F

PROVE DI EFFICIENZA FISICA DA EFFETTUARSI AI FINI DEL RECLUTAMENTO  
QUALE VFP 4 NELLE FORZE SPECIALI DELL'ESERCITO

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato G

VERBALE DELLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA PER IL RECLUTAMENTO  
STRAORDINARIO QUALE VFP 4 NELLE FORZE SPECIALI DELL'ESERCITO

COMMISSIONE PER LE PROVE DI EFFICIENZA FISICA

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato H

CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO STRAORDINARIO, PER IL 2022, DI VOLONTARI  
IN FERMA PREFISSATA QUADRIENNALE NELLE FORZE SPECIALI DELL'ESERCITO

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE

Parte di provvedimento in formato grafico